

dell'Unione europea, nei Paesi aderenti all'Associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) e nei Paesi candidati all'adesione (Croazia e Turchia).

I percorsi di mobilità si traducono in stage, per un apprendimento pratico individuale finalizzato a conoscere ambienti di lavoro e ad acquisire conoscenze, abilità e competenze connesse ad una specifica attività, anche ad alto contenuto innovativo e di eccellenza. Essi possono essere articolati in periodi di formazione/lavoro presso imprese o altri tipi di organizzazione, di durata media fino a 6 mesi, o visite di approfondimento/scambio, anche di breve durata, mirate ad acquisire specifiche competenze. Le metodologie formative che saranno impiegate riguardano il training on the job, il mentoring, l'affiancamento in situazione di lavoro.

L'iniziativa si rivolge specificamente alle persone, a prescindere dal loro status occupazionale. Destinatari finali dell'intervento sono infatti disoccupati, inoccupati e occupati, con un sistema di premialità che privilegia target mirati di utenza, individuati nei giovani (18-35 anni), nelle donne e negli over 50. Tra gli occupati sono ammessi a partecipare anche i lavoratori parasubordinati, i lavoratori autonomi, gli imprenditori.

Gli interventi realizzati sulla base della Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento, saranno finanziati con le risorse del POR FSE 2007/2013 - "Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione" (CRO) riferite all'Asse V Interregionalità e Transnazionalità - categoria di intervento 80.

Lo stanziamento per questo intervento è pari a Euro 1.500.000,00.

La spesa trova copertura finanziaria nei capitoli 101014 "Obiettivo CRO FSE (2007-2013) Asse Interregionalità e Transnazionalità – Area Lavoro – Quota statale" e 101335 "Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Interregionalità e Transnazionalità" – Area Lavoro – Quota comunitaria" del bilancio regionale.

Tali risorse potranno essere ripartite all'interno delle 5 aperture di sportello e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse stesse. Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse specificatamente individuate. Si propone che in caso di disponibilità di risorse oltre le 5 aperture, sia data facoltà al Dirigente Regionale della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse. E' data inoltre facoltà al suddetto Dirigente di sospendere le aperture degli sportelli qualora le risorse siano esaurite.

Possono presentare candidatura per la realizzazione di Percorsi di mobilità transnazionale e interregionale professionalizzante i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione continua e per l'ambito della formazione superiore, oltre ai soggetti non iscritti nei predetti elenchi purché abbiano già presentato istanza di accreditamento.

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Direzione Lavoro - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121- Venezia, entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello così come indicato nella tabella seguente:

Periodo di presentazione				Data di pubblicazione istruttoria
Apertura sportello	Giorni di apertura	Mese di apertura	Anno di riferimento	
1	da 1 a 15	Luglio	2013	31 luglio 2013
2	da 1 a 15	Settembre	2013	30 settembre 2013
3	da 1 a 15	Ottobre	2013	31 ottobre 2013
4	da 1 a 15	Novembre	2013	30 novembre 2013
5	da 1 a 15	Dicembre	2013	31 gennaio 2014

La proroga dei termini di apertura dello sportello potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande di ammissione al finanziamento potranno essere consegnate a mano, specificando sulla busta il seguente riferimento: “POR FSE Asse V – Percorsi di mobilità professionalizzante - Modalità a sportello - Anno 2013”, oppure la trasmissione delle stesse potrà avvenire per via telematica, inviando una mail all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it e specificando nell’oggetto del messaggio di posta elettronica “POR FSE Asse V - Percorsi di mobilità professionalizzante - Modalità a sportello - Anno 2013” e all’inizio del messaggio, l’ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico “Direzione Lavoro”.

Con il presente provvedimento ci si intende inoltre avvalere delle opzioni di semplificazione relativamente alla rendicontazione dei costi diretti sulla base di Unità di Costo Standard (UCS), di cui al regolamento CE n. 1081/2006 e al regolamento CE n. 396/2009. Con quest’ultimo infatti è stato recepito l’obiettivo di semplificare ulteriormente le norme al fine di facilitare l’accesso alle sovvenzioni cofinanziate dal FSE in riferimento alla crisi finanziaria. La metodologia di calcolo delle Unità di Costo Standard cui si riferiscono gli interventi oggetto della presente deliberazione è stata approvata con la Dgr n. 808/2010, All. A, e Dgr n. 2138/2012, All. A. Il provvedimento inoltre prevede l’applicazione di importi forfetari per il riconoscimento delle spese di mobilità, riconducibili e viaggio e sussistenza, come approvato nella Dgr. n. 699/2013.

Si tratta pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l’Avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;
- la Direttiva per la realizzazione dei “Percorsi di mobilità transnazionale e Interregionale professionalizzante”, **Allegato B**;
- gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività, **Allegato C**.

La Direzione regionale Lavoro è incaricata dell’esecuzione del presente atto.

Con specifico e successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l’attuazione del presente deliberato, ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visti i Regolamenti CE n. 1081/2006, così come successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del 06/05/2009; n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009; n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006;
- Vista la Decisione Comunitaria C(2007), 5633 del 16/11/2007 di Adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- Vista la Decisione Comunitaria C(2012), 7845 del 31/10/2012 recante modifica della Decisione Comunitaria C(2007), 5633 del 16/11/2007 che adotta il Programma Operativo per l’intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell’Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” nella Regione Veneto in Italia;
- Vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Vista la Legge Regionale n. 10/1990 “Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro”;
- Vista la Legge Regionale n. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

- Vista la Legge Regionale n. 39/2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: “L.R. n. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 808 del 15/03/2010, Allegato A “Adozione dei parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 11.3 (b) (i) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009 relativamente agli interventi di competenza della Direzione Lavoro di cui alla Dgr n. 1566 del 26/05/2009”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2138 del 23 ottobre 2012, Allegato A “Sistema delle UCS per gli interventi di formazione, istruzione e lavoro sostenuti dal PO FSE 2007/2013 della Regione del Veneto. Definizione di unità di costo standard per attività di formazione per adulti disoccupati/inoccupati, anche per il conseguimento di qualifica o specializzazione”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 699 del 14 maggio 2013, “Approvazione dello studio per l’individuazione dei parametri da utilizzare per il riconoscimento dei costi nell’ambito delle azioni di mobilità transnazionale e interregionale (Reg. CE 1081/2006, come modificato dal Reg. CE 396/2009, art. 11, comma 3, lett b) iii)”;
- Considerate le motivazioni e le proposte espone in premessa dal Relatore

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare l’Avviso pubblico per presentazione di progetti per la realizzazione di Percorsi di mobilità Transnazionale e Interregionale professionalizzante - Modalità a sportello - Anno 2013, di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la relativa Direttiva per la realizzazione di Percorsi di mobilità Transnazionale e Interregionale professionalizzante - Modalità a sportello - Anno 2013, di cui all’**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività per la realizzazione di Percorsi di mobilità Transnazionale e Interregionale professionalizzante - Modalità a sportello - Anno 2013, di cui all’**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere consegnate a mano o inviate per via telematica tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) secondo le modalità previste dalla citata Direttiva (**Allegato B**) alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Lavoro, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell’apertura a sportello così come indicato nella tabella seguente:

Periodo di presentazione				Data di pubblicazione istruttoria
Apertura sportello	Giorni di apertura	Mese di apertura	Anno di riferimento	
1	da 1 a 15	Luglio	2013	31 luglio 2013
2	da 1 a 15	Settembre	2013	30 settembre 2013
3	da 1 a 15	Ottobre	2013	31 ottobre 2013
4	da 1 a 15	Novembre	2013	30 novembre 2013
5	da 1 a 15	Dicembre	2013	31 gennaio 2014

6. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al nucleo di valutazione nominato dal Dirigente Regionale della Direzione Lavoro;
7. di determinare in Euro 1.500.000 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro;
8. di dare atto che l'emissione delle liquidazioni di spesa, da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'**Allegato C**, sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nei correlati capitoli di spesa;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di incaricare la Direzione Regionale Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
11. di comunicare il presente Provvedimento alla Direzione Regionale per la Ragioneria;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia